

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XIX
<i>Introduzione</i>	XXIII

Parte I

Fondamenti di diritto dell'imprenditoria sociale

Capitolo 1

Fondamenti di diritto dell'economia sociale

1. Introduzione	3
2. Le radici storiche e teoriche dell'economia sociale (o civile)	5
2.1. L'economia sociale nella sua accezione originaria	5
2.2. <i>Homo oeconomicus versus homo donator</i>	7
3. Economia sociale <i>versus</i> economia civile	10
4. Economia civile e Bene comune nella città medievale	13
5. L'influenza del monachesimo e del francescanesimo	16
6. Economia civile e <i>lex mercatoria</i>	18
7. Dalla <i>lex mercatoria</i> alla codificazione francese	19
8. Dall'economia civile all'economia politica	21
9. Dall'economia sociale all'imprenditoria sociale (o civile)	24
10. Il concetto di imprenditoria sociale	25
10.1. L'impresa sociale <i>ex lege</i>	26
10.2. L'imprenditoria sociale	27
10.3. Le imprese socialmente ibride	27
10.4. Le imprese socialmente responsabili	28
11. Diritto dell'imprenditoria sociale	28
12. Dal positivismo giuridico al diritto etico	29

	<i>pag.</i>
13. L'economia sociale in Europa	31
13.1. L'economia sociale e le Istituzioni dell'Unione europea	31
13.2. L'economia sociale e i Paesi membri dell'Unione europea	37

Capitolo 2

L'imprenditoria sociale nel diritto privato

1. Introduzione	39
2. Le categorie ordinanti dell'impresa	40
2.1. L'impresa come scambio speculativo	40
2.2. L'impresa come organizzazione produttiva di valore	43
3. Le finalità	44
3.1. Lucro soggettivo e lucro oggettivo	44
3.2. Gli " <i>enti a finalità ideale</i> " del Libro I c.c.	45
3.3. Le imprese collettive a finalità non lucrativa nella legislazione speciale ante-riforma del Terzo Settore	49
3.4. Società senza scopo di lucro	51
3.5. Enti del Libro I a finalità non ideali	52
3.6. I nuovi enti del Terzo Settore imprenditoriali	54
4. Forme giuridiche e principio di neutralità	55
4.1. L'impostazione soggettivistica dell'impresa	55
4.2. L'impostazione oggettivistica dell'impresa	57
4.3. L'eccezionale rilevanza della forma nell'impresa pubblica e la sua irrilevanza nell'imprenditoria sociale	58
5. L'attività nell'imprenditoria sociale: produttiva, economica, professionale, organizzata	59
5.1. L'attività produttiva	60
5.2. L'attività economica	62
5.3. L'attività organizzata e professionale	64
6. La principalità o secondarietà dell'attività d'impresa	66
6.1. ... negli enti pubblici non economici	66
6.2. ... negli enti privati a finalità di interesse generale	67
6.3. ... nei nuovi enti del Terzo Settore	70
6.4. ... negli enti <i>no(n) profit</i> della legislazione speciale	72
6.4.1. ... negli enti non commerciali	73
6.4.2. ... nelle Organizzazioni di volontariato nelle Associazioni di promozione sociale	75
6.4.3. ... nelle Onlus	76
6.4.4. ... nelle Società e Associazioni sportive dilettantistiche	77

	<i>pag.</i>
6.4.5. ... nelle Fondazioni lirico-sinfoniche	78
6.4.6. ... nelle Imprese sociali <i>ex lege</i> , ante-riforma	79
7. Le geometrie variabili del concetto di attività d'impresa	80
8. Imprenditoria sociale e impresa commerciale	83
9. Imprenditoria sociale e piccola impresa	85
10. Imprenditoria sociale e impresa agricola	86

Capitolo 3

L'imprenditoria sociale nel diritto europeo e amministrativo

1. Imprenditoria sociale e nozione d'impresa per il diritto europeo	89
2. Imprenditoria sociale e disciplina degli aiuti di Stato	95
2.1. La nozione ordinaria di impresa nella disciplina degli aiuti di Stato	95
2.2. Aiuti di Stato e capacità contributiva	97
2.3. Capacità contributiva dell'imprenditoria sociale e fiscalità compensativa	99
2.4. Corte di Giustizia e fiscalità compensativa	101
3. Imprenditoria sociale e SIEG	102
4. Imprenditoria sociale e disciplina dei contratti pubblici	105
4.1. Imprenditoria sociale e definizione di " <i>operatore economico</i> "	107
5. Il sistema di esternalizzazione dei servizi sociali	112
5.1. Il sistema di esternalizzazione dei servizi sociali: la disciplina europea	114
5.2. Il sistema di esternalizzazione dei servizi sociali: la disciplina nazionale	117
6. L'autorizzazione e l'accreditamento	119
7. La Convenzione	122
8. L'acquisto e l'affidamento della gestione dei servizi sociali	127
9. Gli affidamenti dei servizi sociali nel codice dei contratti pubblici	128

Capitolo 4

L'imprenditoria sociale nel diritto tributario

1. Imprenditoria sociale e diritto tributario	133
2. Influenza del sistema tributario ante-riforma degli anni 1971-1973 e della normativa comunitaria sull'Iva	135

	<i>pag.</i>
3. Imprenditoria sociale ed Ires	136
3.1. La funzione svolta dal concetto di impresa ai fini delle imposte dirette	136
3.2. La definizione di impresa ai fini delle II.DD.	138
3.3. Ruolo e significato dell'economicità ai fini delle II.DD.	139
4. La definizione di impresa ai fini dell'Iva	141
4.1. Ruolo e significato dell'economicità ai fini dell'Iva	143
5. L'incidenza sulla qualifica dell'ente (commerciale o non commerciale)	144
5.1. Enti (non) commerciali e imprenditoria sociale	146
5.2. Il criterio distintivo tra enti commerciali e non commerciali	150
5.3. Le contraddittorie conseguenze dell'inquadramento fiscale	150

Parte II

Diritto dell'impresa sociale

Capitolo 1

Profili soggettivi

1. Dal d.lgs. n. 155 del 2006 al d.lgs. n. 112 del 2017	157
2. La qualifica	163
3. Le forme giuridiche	168
4. Impresa sociale e forma associativa	171
4.1. La gerarchia delle fonti di disciplina	171
4.2. L'atto costitutivo	173
4.3. Il riconoscimento della personalità giuridica	175
4.4. Ammissione ed esclusione di nuovi associati	180
4.4.1. Il principio della porta aperta nel codice del Terzo Settore	182
4.4.2. Principio della porta aperta e interesse del terzo ad entrare nell'ente	184
4.4.3. Regole specifiche di ammissione nell'impresa sociale	184
4.5. Assemblea	185
4.5.1. L'organo assembleare	185
4.5.2. Il principio di democraticità associativa	187
4.5.3. Modalità di funzionamento dell'assemblea e di voto	189
4.5.4. Competenze inderogabili	190

	<i>pag.</i>
4.6. Organo di amministrazione, conflitti di interesse e responsabilità	191
4.6.1. L'organo amministrativo	191
4.6.2. Il potere di rappresentanza	193
4.6.3. Conflitto di interessi	194
4.6.4. La responsabilità degli organi sociali	194
4.6.5. Denuncia al Tribunale e ai componenti dell'organo di controllo	201
4.7. Organo di controllo e revisione legale dei conti	202
5. Impresa sociale e forma fondazionale	204
6. Impresa sociale e comitati	205
7. Impresa sociale e forma societaria	206
8. Impresa sociale e cooperativa sociale	207
9. Impresa sociale e forma giuridica atipica	212
10. Le finalità	214
11. Le finalità specifiche	215
11.1. Rapporto tra finalità e attività di interesse generale	215
11.2. Le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	221
12. La finalità non lucrativa	225
12.1. La non lucratività soggettiva	225
12.2. La non lucratività indiretta	228
12.3. Non lucratività soggettiva e devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento	236
12.4. Le conseguenze dell'elusione del divieto di lucro soggettivo	238
13. I soggetti esclusi	239
14. Fondazioni bancarie e impresa sociale	243
15. Gli enti religiosi civilmente riconosciuti	243
15.1. Enti religiosi e riforma del Terzo Settore	243
15.2. La categoria di ente religioso civilmente riconosciuto	244
15.3. L'ente religioso civilmente riconosciuto in base a patti, accordi o intese con lo Stato	246
15.4. L'ente religioso civilmente riconosciuto appartenente a Confessioni prive di patti, accordi o intese	248
15.5. La disciplina speciale	249
16. Il patrimonio destinato degli enti religiosi civilisticamente riconosciuti	250
16.1. Patrimoni destinati ed ets dopo la riforma del diritto societario	252
16.2. Patrimoni con destinazione particolare (art. 32 c.c.) ed enti religiosi civilmente riconosciuti	253
16.3. Patrimoni destinati a finalità meritorie (art. 2645-ter c.c.) ed enti religiosi civilmente riconosciuti	254

Capitolo 2

Profili oggettivi

1.	Introduzione	257
2.	Le attività di interesse generale	258
2.1.	Considerazioni generali	258
3.	Le singole attività di interesse generale	259
3.1.	Interventi e servizi sociali	261
3.2.	Interventi e prestazioni sanitarie	261
3.3.	Prestazioni socio-sanitarie	261
3.4.	Attività educative	262
3.5.	Salvaguardia dell'ambiente e utilizzo accorto delle risorse naturali	263
3.6.	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico	263
3.7.	Formazione universitaria e post-universitaria	263
3.8.	Ricerca scientifica di particolare interesse sociale	263
3.9.	Organizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale	263
3.10.	Radiodiffusione sonora a carattere comunitario	264
3.11.	Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	264
3.12.	Formazione extra-scolastica	264
3.13.	Servizi strumentali alle imprese sociali e agli altri ets	264
3.14.	Cooperazione allo sviluppo	265
3.15.	Equo-solidale	265
3.16.	Inserimento o reinserimento lavorativo di persone svantaggiate	265
3.17.	Housing sociale	265
3.18.	Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti	265
3.19.	Microcredito	265
3.20.	Agricoltura sociale	266
3.21.	Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	267
3.22.	Riqualificazione beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità	268
4.	Le attività d'impresa che impiegano lavoratori svantaggiati (commi 4 e 5)	268
5.	Le altre attività residue	272

Capitolo 3

Costituzione, governance ed estinzione

1. Costituzione dell'impresa sociale	273
2. Procedimento di iscrizione	274
3. Le vecchie imprese sociali già iscritte	276
4. Denominazione	277
5. <i>Governance</i>	278
6. I controlli interni	281
7. Operazioni straordinarie	286
8. Procedure concorsuali	289
9. Scritture contabili	290
10. Controlli esterni	290

Capitolo 4

Il regime fiscale dell'impresa sociale ex lege

1. La fiscalità dell'impresa sociale <i>ante-riforma</i> (2017)	293
2. La legge delega ed il regime di fiscalità compensativa	297
3. Il regime fiscale degli investimenti esterni	299
4. Il regime fiscale degli utili e degli avanzi di gestione	303
5. Il regime di verifica	305
6. Ulteriori agevolazioni fiscali	305
6.1. Deduzioni e detrazioni per erogazioni liberali	305
6.2. Imposte indirette e tributi locali	307
7. Altre norme fiscali	310
8. L'inquadramento fiscale generale come ente commerciale	311
9. Focus su Impresa sociale e sport dilettantistico	314
9.1. Profili di compatibilità giuridica	314
9.2. Sport dilettantistico e convenienza fiscale della qualifica di impresa sociale	316
9.3. Le agevolazioni fiscali già concesse in quanto asd o ssd	316
9.4. Le agevolazioni perse, in quanto asd o ssd che siano anche ets	317
9.5. Conclusioni su impresa sociale e sport dilettantistico	318

Parte III

Gli altri enti di imprenditoria sociale

Capitolo 1

Gli enti del Terzo Settore

1. Introduzione	321
2. La non lucratività degli enti del Terzo Settore imprenditoriali	324
3. Le attività d'impresa degli enti del Terzo Settore diversi dalle imprese sociali	325
4. Le singole categorie di enti del Terzo Settore	328
5. Le organizzazioni di volontariato (artt. 32-34 cts)	328
5.1. La forma giuridica	328
5.2. I volontari	329
5.3. Le attività	330
5.4. Le risorse umane ed economiche	330
5.5. Ordinamento ed amministrazione	333
6. Le associazioni di promozione sociale (artt. 35-36 cts)	334
6.1. La forma giuridica e le caratteristiche fondamentali	334
6.2. Le attività e i destinatari	336
6.3. Le risorse umane ed economiche	336
7. Gli enti filantropici (artt. 37-39 cts)	337
7.1. La forma giuridica	337
7.2. Le attività e i destinatari	338
7.3. Le risorse economiche	339
7.4. Il bilancio sociale	340
8. Le reti associative (art. 41 cts)	340
8.1. La forma giuridica	340
8.2. Requisiti ed implicazioni della qualifica di rete di Terzo Settore	341
8.3. Le funzioni	342
8.4. L'organizzazione e le attività d'impresa	342
9. Le società di mutuo soccorso (artt. 42-44 cts)	343
10. Altri Enti del Terzo Settore	345
11. Abrogazioni e regime transitorio	346

pag.

Capitolo 2

Il regime fiscale degli enti del Terzo Settore

1.	Introduzione	351
2.	Ets commerciali e non commerciali	356
3.	De-commercializzazione generale (art. 79 cts)	358
3.1.	Attività gratuite	359
3.2.	Attività con corrispettivi inferiori ai costi	359
3.3.	Attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale	361
3.4.	Raccolta fondi	362
3.5.	Contributi e apporti pubblici	362
3.6.	Le attività delle ex-Ipab (dopo la legge di bilancio 2019)	363
4.	De-commercializzazione speciale (artt. 84-85 cts)	366
4.1.	La de-commercializzazione speciale di odv e aps	366
4.2.	La de-commercializzazione speciale delle odv	366
4.3.	La de-commercializzazione speciale delle aps	367
5.	La forfettizzazione del reddito imponibile (artt. 80 e 86 cts)	369
6.	Ets ed Ires	369
6.1.	Regime forfettario ets non commerciali	369
6.2.	Regime forfettario odv e aps	370
7.	Ets ed imposte indirette e locali (art. 82)	371
8.	Ets e liberalità (artt. 81 e 83 del cts)	373
8.1.	<i>Social bonus</i>	373
8.2.	Deduzioni e detrazioni	374
9.	Il regime contabile degli ets (art. 87)	375
9.1.	Obblighi contabili	375
9.2.	Natura commerciale degli ets ed obblighi contabili	378
10.	Il sistema dei controlli (artt. 90-97 cts)	378
10.1.	I controlli amministrativi generali	378
10.2.	I controlli fiscali	379

Capitolo 3

Gli enti sportivi dilettantistici

1.	Introduzione	383
2.	L'inquadramento giuridico generale	384
3.	L'inquadramento fiscale	385
4.	Il regime Ires	387
5.	Il regime Iva	391

	<i>pag.</i>
6. Adempimenti amministrativi e contabili	391
7. Gli effetti della riforma del Terzo Settore	393
8. <i>Sport-bonus</i> e legge di bilancio per il 2019	395

Capitolo 4

Le onlus

1. Introduzione	397
2. Onlus e imprenditoria sociale	398
3. I soggetti onlus	399
4. Le attività onlus	402
5. Non lucratività soggettiva	404
6. Regime fiscale	405
7. Il regime transitorio	406

Capitolo 5

Altre forme di imprenditoria sociale

1. Introduzione	407
2. Le fondazioni bancarie	408
3. Gli enti del Libro I c.c.	409
4. Le società commerciali non lucrative	412
5. Le banche etiche	413

Parte IV

Le nuove frontiere dell'imprenditoria sociale

Capitolo 1

Imprese ibride e CSR

1. Introduzione	417
2. Le società benefit	418
2.1. Le origini normative	419
2.2. Le società benefit nell'ordinamento italiano	421
2.3. La leva fiscale	423

	<i>pag.</i>
2.4. Inerenza e deducibilità dei costi legati al beneficio comune	424
2.5. Deduzione delle liberalità nei rapporti tra Società Benefit e controllante	427
3. Le <i>start up</i> innovative a vocazione sociale	429
4. Le imprese culturali e creative	435
5. Le imprese di agricoltura sociale	441
6. <i>Corporate social responsibility</i> e <i>shared value</i>	443
7. Gli obblighi di rendicontazione non finanziaria	445
8. I codici etici, i comitati etici e le certificazioni di qualità	446

Capitolo 2

La finanza sociale

1. Introduzione	449
2. Il microcredito	451
3. I titoli di solidarietà	454
4. Il <i>social lending</i>	456
5. Fondazione Italia sociale	458
6. Il Fondo Rotativo per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale	460
7. I <i>social impact bonds</i>	463
8. <i>Social impact fund</i> e <i>social venture capital</i>	464
9. <i>Social venture philanthropy</i>	465
10. I <i>social bond</i> (<i>grant based</i> o <i>loan based</i>)	465
11. La frontiera della misurazione dell'impatto sociale	466